

MISURA D4 - SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA DA PARTE DI RICERCATORI

La Misura D4 dell'Asse D – P.O.R. Ob. 3 F.S.E. 2000/2006 ha titolo “Miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e sviluppo tecnologico”.

La Linea prevede la concessione di un contributo forfettario a sostegno del reddito del neo-imprenditore e di un contributo a fondo perduto a copertura delle spese di avvio dell'attività.

Destinatari

Possono presentare domanda le piccole e medie imprese insediate nelle zone ricomprese nell'Obiettivo 3, regolarmente iscritte alla C.C.I.A.A., nate attraverso i servizi degli sportelli provinciali di cui al punto 1 del presente documento.

Le neo-imprese possono operare in tutti i settori economici, con l'esclusione di quelli previsti dall'art. 1 del Regolamento (UE) n. 69/2001 “Aiuti De Minimis”: Agricoltura, Caccia e Silvicultura (Codici 01 e 02 della Classificazione Attività ISTAT '91); Pesca, Piscicoltura e Servizi connessi (Codice 05 della Classificazione Attività ISTAT '91); Trasporti (Codici 60, 61, 62 della Classificazione Attività ISTAT '91).

Finanziamenti

La presente Linea d'intervento prevede la concessione di:

A) un contributo forfettario a sostegno del reddito del neo-imprenditore, nella misura di **Euro 464,81 mensili lordi** per l'imprenditore (nel caso di ditta individuale) o per ciascuno dei soci lavoratori risultanti da atto notarile (sino ad un numero massimo di 5), per un periodo non superiore a 6 mesi a partire dalla data di validazione del progetto d'impresa (da parte dello sportello della Provincia che ha fornito i servizi di cui alla Linea 2 della Misura D3);

B) un contributo in conto capitale, erogato in conformità alle disposizioni che regolamentano il regime de minimis, pari al 100% delle spese sostenute per la costituzione della società, fino ad un **importo massimo di Euro 5.164,57**, che si sostanziano in: consulenza ed assistenza alla costituzione dell'impresa; parcella notarile riguardante la costituzione dell'impresa; contratti per gli allacciamenti e i collegamenti delle utenze (esclusi i canoni); spese di pubblicità e promozione (compresa la realizzazione del logo); costi per l'apertura della partita I.V.A.; spese per l'iscrizione alla C.C.I.A.A..

I contributi sono concessi in ottemperanza a quanto disposto dalla disciplina comunitaria sugli aiuti “de minimis” (G.U.C.E. n. 68 del 6/03/96).

Si segnala, al riguardo, che in data 10.6.2002, con prot. n. 7079/5, la Regione Piemonte ha inviato alla Commissione Europea la notifica

Modalità di erogazione

Le modalità di liquidazione dei contributi sono le seguenti:

A) per il contributo forfettario, liquidazione immediata del 100% dell'importo dovuto al termine dell'istruttoria, previa presentazione di un attestato di iscrizione alla C.C.I.A.A. da parte della neo-impresa;

B) per il contributo a fondo perduto, liquidazione del 100% dell'importo dovuto, previa presentazione della documentazione di spesa, con le modalità che verranno comunicate da Finpiemonte S.p.A. con lettera di ammissione, da effettuarsi comunque non oltre i 6 mesi dalla data di presentazione della domanda.

I contributi saranno assegnati fino a concorrenza dei fondi disponibili e comunque non oltre il 31 Maggio 2005. In caso di rinuncia, il beneficiario dovrà darne immediata comunicazione alla Finpiemonte S.p.A. mediante lettera raccomandata, e dovrà restituire i contributi eventualmente già percepiti, gravati degli interessi legali calcolati dalla data di liquidazione alla data di restituzione.

dei finanziamenti alla creazione d'impresa di cui alle Misure D3, D4 ed E1 del P.O.R. Ob.3 della Regione Piemonte, per cui si rimane in attesa dell'adozione della decisione di approvazione da parte della Commissione stessa.

Si ritiene opportuno, inoltre, precisare che il business plan, validato dalla Provincia competente, costituisce un elemento essenziale non solo per costituire la nuova impresa ed accedere così ai servizi della Misura D3/Linea 3 sul tutoraggio (assistenza ex post) ed al sostegno finanziario di cui alla presente Linea 2, ma anche per accedere, nel caso esistano i necessari presupposti, ai finanziamenti previsti dalla Misura 4.2.a del DOCUP Ob. 2 phasing out 2000/2006 (per le aree obiettivo 2) o dalle leggi regionali n. 22/97 e n. 67/94 (per le aree obiettivo 3).

Le domande di agevolazione saranno esaminate da un Comitato Tecnico, così composto: due rappresentanti di Finpiemonte S.p.A., di cui uno con funzioni di Presidente; un rappresentante della Regione Piemonte.

L'esame del Comitato Tecnico verterà sui seguenti aspetti: completezza della domanda e della documentazione allegata obbligatoria; coerenza e chiarezza del business plan allegato.